



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 22 febbraio 2022

Comune di Arese
martedì, 22 febbraio 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 23 febbraio 2022

Comune di Arese

23/02/2022 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 43

Nessun futuro per l' ex ospedale abbandonato a degrado e incuria

3

23/02/2022 **Il Cittadino** Pagina 33

"Plug 'n' Play" seconda edizione: la musica si riprende i suoi spazi

Fabio Ravera

4

Il Giorno (ed. Milano) Comune di Arese

Nessun futuro per l' ex ospedale abbandonato a degrado e incuria

Garbagnate Milanese, sono sette anni che si cerca una soluzione per recuperare l' intera area

GARBAGNATE MILANESE di Roberta Rampini L' ultima idea in ordine di tempo è stata quella di Giuseppina Pelella, dirigente scolastica del liceo Russell di Garbagnate Milanese e liceo Fontana di **Arese**: recuperare l' ala sinistra dell' ex ospedale Santa Corona per adibirla a nuovo polo scolastico.

Un' unica sede per i due licei costretti ogni anno a rifiutare decine di nuovi iscritti per carenza di spazi. Prima ancora si era parlato di comunità d' accoglienza per migranti, Rsa per anziani, studi di fattibilità e task force tra Comuni e Regione. Tante idee e altrettanti buoni propositi, ma niente di concreto è stato fatto per l' ex ospedale Santa Corona che sorge sul territorio di Garbagnate Milanese, ma è di proprietà del Comune di Milano. Chiuso nel 2015 è diventato monumento del degrado e dell' incuria e con l' avvicinarsi delle elezioni amministrative in città sono molti a chiedersi quale sarà il futuro del complesso architettonico di 24mila metri quadrati. L' abbiamo chiesto all' attuale sindaco, il leghista Davide Barletta. «Non dovete fare a me questa domanda, ma a Giuseppe Sala sindaco di Milano», risponde. E poi aggiunge, «noi lo abbiamo invitato più volte a sedersi a un tavolo di confronto e lavoro per definire insieme un percorso di recupero e la valorizzazione del vecchio ospedale Santa Corona, ma non abbiamo mai ricevuto risposte. L' unico incontro che c' è stato risale al 2018, era stato convocato dal prefetto Luciana Lamorgese in seguito alla mia ordinanza per impegnare il Comune di Milano a mettere in sicurezza l' area.

Quella è stata l' unica volta in cui Sala si è seduto al tavolo con noi per affrontare la questione dell' ex ospedale, avevamo definito la pulizia del collegamento tra il vecchio posteggio in viale Forlanini e il nuovo ospedale.

Ma nient' altro. Nel frattempo noi con l' approvazione della variante al Pgt abbiamo confermato la destinazione dell' area a servizi. Altro non possiamo fare».

Per amor del vero ad aprile 2019 il Comune di Milano aveva aperto un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d' interesse per la valorizzazione dell' ex ospedale. Ma il bando si era chiuso con un flop: nessuno è interessato a comprare né a prendere in uso l' ex nosocomio. E intanto continua il lento disfacimento dell' ex gioiellino Liberty situato nel cuore del parco delle Groane e tutelato dalla Soprintendenza. Atti di vandalismo, furti di rame e arredi, bivacchi notturni sono all' ordine del giorno e non risparmiano neppure la chiesa dedicata a San Carlo Borromeo. Qui i soliti ignoti (idioti), avevano perfino acceso un falò usando il legno di alcune panche, distrutto l' altare e la balaustra in marmo rosa, divelto l' antico organo a canne. Il recupero dell' immobile diventa sempre più urgente, ma anche più dispendioso.



Il Cittadino Comune di Arese

Il concorso Le prime selezioni dal 4 marzo a Milano, le esibizioni dal 27 aprile a Lodi

"Plug 'n' Play" seconda edizione: la musica si riprende i suoi spazi

Fabio Ravera

La voglia di tornare ad ascoltare musica dal vivo come ai tempi pre-pandemia sarà presto esaudita. A primavera, tra aprile e maggio, il Km 298, il locale sulla tangenziale Sud di Lodi, ospiterà infatti la seconda edizione di "Plug 'n' Play Lodi", il concorso musicale dedicato alle band emergenti organizzato da Luca Sammartino e Marco Fapani di 0371 Music.

La manifestazione torna dopo una pausa forzata di due anni a causa dell'emergenza sanitaria con l'obiettivo di ridare vita alla scena locale. Le selezioni in acustico si terranno tutti i venerdì dal 4 marzo all'8 aprile al Babila Hostel di Milano, mentre la seconda fase con le esibizioni in elettrico andrà in scena ogni mercoledì dal 27 aprile al 25 maggio sul palco del Km 298: la finalissima è in programma domenica 29 maggio. Le iscrizioni sono aperte a band e artisti con repertorio inedito fino al 3 marzo: basta accedere al link www.0371music.com/pnp. "Plug 'n' Play Lodi 2, la vendetta!", come è stata ribattezzata la seconda edizione del concorso, permetterà ai giovani musicisti di esibirsi dal vivo, divulgare la propria musica, promuoversi a mezzo stampa ed entrare in contatto con gli addetti ai lavori «che cooperano in funzione di una scena emergente unita e sostenibile», come spiegano gli organizzatori.

L'edizione d'esordio, nel 2020, conclusa poco prima della pandemia, fu vinta dai Quaalude, formazione brit-rock proveniente da **Arese**. Ora si cercano gli eredi: «La prima edizione è stata un piccolo grande sogno diventato realtà grazie alla partecipazione di oltre venti artisti arrivati a Lodi da tutta Italia - raccontano Luca Sammartino e Marco Fapani di 0371 Music -.

La pandemia, scoppiata nel nostro territorio pochi giorni dopo la prima finale, ci ha impedito di ripetere l'esperienza fino a ora: nasce così il "Plug 'n' Play Lodi II, la vendetta!", sperando di poter fare la nostra parte e permettere alla scena musicale di prendersi una meritata rivincita dopo due anni molto difficili». Il contest, pensato "da musicisti per musicisti", prevede riconoscimenti per ognuno dei partecipanti: i primi tre classificati, tra le altre cose, avranno la possibilità di produrre e promuovere un brano inedito, di tenere concerti retribuiti e interviste esclusive; in palio ci saranno inoltre oltre 10 premi della critica offerti dai partner della manifestazione e premi di partecipazione sotto forma di promozione musicale per tutti gli artisti.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 24 febbraio 2022

Comune di Arese
giovedì, 24 febbraio 2022

Comune di Arese

24/02/2022 **Corriere della Sera** Pagina 23

ANDREA PASQUALETTO 3

«Andrea in cella ad Abu Dhabi Non sappiamo quale sia l' accusa»

24/02/2022 **Informazione It**

5

Primark apre un mega store in centro a Milano

Corriere della Sera

Comune di Arese

Il caso

«Andrea in cella ad Abu Dhabi Non sappiamo quale sia l' accusa»

Milano, la compagna del trader: è passato ormai un anno, lui ha perso 30 chili

ANDREA PASQUALETTO

Spiaggia di Dubai, primo giorno di primavera.

Stefania saluta il compagno Andrea che ha un appuntamento di lavoro e inizia a pranzare con la loro bambina, tre anni. «Si avvicina il portiere dell' hotel dov' eravamo e dice che mio marito deve dirmi qualcosa nella hall. E già lì mi è venuta l' angoscia. Perché se Andrea ha qualcosa da dirmi mi chiama o mi scrive». Nella hall Stefania trova un capannello di uomini e, al centro, lui: Andrea Giuseppe Costantino, 49 anni, trader milanese del petrolio e del gas ed ex vicesindaco di **Arese**. «Saranno stati una decina, vestiti con tuniche bianche, alcuni forse in divisa. La bambina gli è saltata in braccio: "Mi portano ad Abu Dhabi, ti giuro che non so perché"».

Era il 21 marzo del 2021. Da allora Costantino è chiuso in una cella del carcere di Al Wathba, famoso per non essere tenero con i detenuti, e non sa ancora esattamente perché.

Né lo sa il suo avvocato arabo, che pure è un principe del foro, e neppure l' ambasciata italiana e la Farnesina: «Non è stato possibile appurare i capi d' imputazione».

Per Stefania Giudice, che non l' ha più rivisto, un dramma senza fine. Ora è a Milano e qui, in questo appartamento del centro dove il vuoto è palpabile, combatte la sua lunga, logorante, surreale battaglia: «A distanza di un anno non abbiamo una carta, un mandato, un' accusa da cui difenderci... con un rinvio a giudizio e pure un processo in corso». L' ultima udienza è di ieri.

«Hanno sentito un paio di testimoni tecnici che hanno anche depresso a suo favore, è stato tutto rinviato al 9 marzo ma non posso ancora vedere il fascicolo e incontrare Andrea», ragguaglia l' avvocato Abdel Kadir Ismail che difende Costantino. E quindi?

«Quindi è sempre lo stesso giro di fumo», sospira lei.

Quarantaduenne titolare di una società che commercia prodotti elettromedicali, Giudice si è fatta un' idea precisa sulla vicenda: «Per capire cosa sta succedendo non si può prescindere dai retroscena politici che vedono i rapporti fra Italia ed Emirati Arabi ridotti ai minimi storici. L' embargo imposto dal nostro governo ha di colpo cancellato ordini e commesse in corso e la cosa è stata accolta molto male dal principe ereditario che comanda negli Emirati. Il blocco di una fornitura di parti di ricambio degli aerei della flotta dimostrativa emiratina è stato vissuto come un insulto alla bandiera, poi gli investimenti di Piaggio, Alitalia».

Costantino lavora da dieci anni negli Emirati. Sembrava che l' accusa avesse puntato i riflettori su un paio di sue forniture di gasolio allo Yemen del 2015-2016, quando infiammava la guerra civile nella quale intervenne anche Abu Dhabi. Si era adombrato un problema di sicurezza nazionale e l' ipotesi che





Corriere della Sera

Comune di Arese

lui potesse aver favorito il terrorismo. «Ma quale terrorismo?

Non c'è nulla di più distante da Andrea. Lui è uno di quelli che paga in anticipo anche le multe per divieto di sosta. Figuriamoci se va a favorire il terrorismo. Sempre che sia questa l'accusa. Quanto alle forniture, tutto documentato, tutto autorizzato, tutto regolare, ho trovato i documenti e li ho dati al legale».

Stefania non si dà pace, scuote la testa, telefona, compulsa. «Bisogna fare qualcosa perché Andrea ha già perso trenta chili. Ho chiesto che gli diano più cibo... più che un arresto è stato un sequestro di persona». Si sentono un paio di volte alla settimana: «Due minuti a chiamata, poi una vocina in arabo ti avverte che il tempo è scaduto». Il suo lavoro è ormai questo: contattare avvocati, consolato, ambasciata, Farnesina: «Loro fanno, e li ringrazio. Ma il problema è che non si vedono risultati. Dico io: ma possibile che l'Italia non riesca a farsi spiegare i motivi per i quali un suo cittadino si trova in carcere da un anno? Supplico i politici di fare qualcosa». Il suo mondo, chiude, sta andando a rotoli. «Mi strazia vedere la bambina senza il papà. E mi strazia pensare a lui in un buco negli Emirati, senza di lei e contro ogni umanità».

Informazione It

Comune di Arese

Primark apre un mega store in centro a Milano

Il mega store è quasi pronto. Primark, il rinomato brand irlandese di moda a basso prezzo continua ad espandersi in Italia , e punta ancora una volta sul territorio milanese. Dopo i negozi di **Arese** e Rozzano arriva in piano centro a Milano e precisamente in Via Torino, a pochi passi dal Duomo . Le nuove aperture in tutta la penisola creeranno oltre 2mila nuovi posti di lavoro portando così a 3.600 il numero di dipendenti totale di Primark in Italia L' edificio è un mega store di 7 piani per una superficie totale i 10mila metri quadrati che precedentemente ha ospitato la Standa (Milanoevents.it) Se ne è parlato anche su altri media Il punto vendita si estenderà per tutti e 7 i piani, guadagnando una superficie di 10 mila metri quadri. La storia di questo palazzo, però, parte da molto lontano (inItalia) Primark apre a Milano, la sfida al palazzo «maledetto» di via Torino (dove c' erano Standa e Fnac) Conto alla rovescia per l' apertura del nuovo negozio Primark in centro a Milano . É il dove però che suscita interesse: si tratta del palazzo «maledetto» di via Torino 45. (Corriere della Sera)



Primark apre un mega store in centro a Milano



24/02/2022 - 06:13 ECONOMIA



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 25 febbraio 2022

Comune di Arese

25/02/2022	Settegiorni	Pagina 17	3
<hr/>			
25/02/2022	Settegiorni	Pagina 20	4
<hr/>			
25/02/2022	Settegiorni	Pagina 36	5
<hr/>			
25/02/2022	Settegiorni	Pagina 36	6
<hr/>			
25/02/2022	Settegiorni	Pagina 36	7
<hr/>			
25/02/2022	Settegiorni	Pagina 37	8
<hr/>			
25/02/2022	Settegiorni	Pagina 37	9
<hr/>			
25/02/2022	Settegiorni	Pagina 37	10
<hr/>			
25/02/2022	Settegiorni	Pagina 39	11
<hr/>			
25/02/2022	Il Notiziario	Pagina 25	13
<hr/>			
25/02/2022	Il Notiziario	Pagina 58	14
<hr/>			
25/02/2022	Il Notiziario	Pagina 58	15
<hr/>			
25/02/2022	Il Notiziario	Pagina 59	17
<hr/>			
25/02/2022	Il Notiziario	Pagina 59	18
<hr/>			
25/02/2022	Il Notiziario	Pagina 59	19
<hr/>			

Settegiorni Comune di Arese

L'associazione Porta Aperta alla ricerca di nuovi volontari

RHO (ra2) Le difficoltà emerse con l'emergenza sanitaria da Covid 19 sono notevoli, ma in tanti hanno cercato di mantenere il proprio aiuto verso le persone più fragili, come l'associazione Porta Aperta che cerca volontari per l'aiuto dei malati oncologici gravi.

«Il 2021 è stato un anno particolarmente difficile, il quale richiede attenta riflessione - ha esordito la presidente Adelia Raimondi - In realtà, noi volontari di Porta Aperta ODV stiamo riflettendo insieme da quando è iniziata l'emergenza sanitaria, che ci ha sconvolto come persone, e impedito qualsiasi attività di volontariato in corso».

L'associazione Porta Aperta e l'Unità di Cure Palliative sono attive ad **Arese**, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago. «Abbiamo trovato modi e occasioni per rimanere in contatto tra noi e con le altre associazioni di volontariato, e siamo ancora qui, con il desiderio di continuare. Abbiamo arato nel terreno fertile della solidarietà che conosciamo da anni, seminato alcuni progetti che saranno germogli nuovi. Alcuni si intravedono già e poiché avranno particolarmente bisogno di cura, ci impegneremo a essere preparati per farlo, e chiederemo nuove forze a chi sarà disponibile a farlo con noi». Per ulteriori informazioni sull'associazione oppure per diventare volontario consultare il sito <http://www.porta-aperta.it> «Quasi nulla sarà come prima, ma il desiderio e il coraggio di proseguire è stato conservato», conclude la presidente Adelia Raimondi.



Settegiorni Comune di Arese

La solidarietà del territorio tramite bandiere e iniziative

RHO (fmh) Grande mobilitazione tra Rhodense e Bollatese nella giornata di ieri, giovedì 24 febbraio, dopo l' invasione dell' Ucraina da parte della Federazione Russa.

Mobilitazione che era partita alla vigilia dell' attacco russo dall' aula consiliare del Comune di Rho, dove i consiglieri comunali hanno esposto le bandiere arcobaleno che recitano la scritta «Pace», simbolo della fraternità tra i popoli.

Un gesto analogo è stato compiuto proprio nella mattinata di ieri nei Comuni di **Arese** e Lainate. Il «no» alla guerra è stato scandito anche Comuni di Bollate e Novate Milanese.

Una realtà, quest' ultima, dove l' Amministrazione comunale ha messo a disposizione la navigazione gratuita per coloro che risiedono sul territorio pur avendo legami con il Paese ucraino. A Baranzate il sindaco Luca Elia ha fornito l' indirizzo mail istituzionale per offrire assistenza agli ucraini che risiedono in loco. E' sindaco@comune.baranzate.mi.it. Domani, sabato 26 febbraio, a Novate il circolo Anpi si ritroverà in piazza, insieme a coloro che lo vorranno, per opporsi al conflitto bellico. Appuntamento alle 10 in piazza Pertini.



Settegiorni Comune di Arese

AL CENTRO COMMERCIALE

Carnevale: tante sorprese per i bambini in maschera

ARESE (afd) Il 3, 4 e 5 marzo sono date da segnare in calendario per chi vuole far vivere ai propri bimbi un' esperienza emozionante e divertente allo stesso tempo.

In occasione del Carnevale, Il Centro di **Arese** ha preparato tante sorprese per i piccoli ospiti che potranno incontrare i propri personaggi di fantasia preferiti.

Dalle 15 alle 19 di giovedì 3 marzo ci saranno i personaggi dell' amatissimo Frozen: Olaf e le due principesse Anna e Elsa animeranno il pomeriggio dei più piccoli con la possibilità di fare tante foto insieme e portarsi a casa un ricordo prezioso.

Venerdì 4 marzo, sempre nel pomeriggio negli stessi orari, è la volta di 3 eroi super potenti, molto diversi tra loro ma accomunati dalla volontà di far sempre prevalere il bene sul male. Tre mitici Super Eroi tra i più amati, saranno a fianco di tutti i bimbi che vorranno giocare con loro e farsi tanti selfie. Nel pomeriggio di sabato 5 marzo, sempre dalle 15 alle 19, il Carnevale si conclude con gli amatissimi Minions che con il loro aspetto così particolare che li fa apparire teneri e goffi e con il loro linguaggio incomprensibile, piacciono a tutti, ma proprio tutti.



Settegiorni Comune di Arese

L' iniziativa denominata «Nonni e nipoti» prevede un ciclo di incontri presso il centro civico Agorà

Com' è cambiato il cibo durante la Pandemia? Parliamone insieme

ARESE (afd) Durante l' emergenza sanitaria la vita delle persone è cambiata. Ma come è cambiato il rapporto con il cibo durante la pandemia? Dagli assalti ai supermercati, passando per la spesa online e poi per il sostegno alle botteghe di quartiere, le abitudini alimentari sono cambiate più volte. Così gli italiani, tra i primi sostenitori in Europa dei «cibi freschissimi», si sono ritrovati ad acquistare in massa farina, carne in scatola, legumi secchi e lievito di birra. E così è nato il ciclo di incontri «Nonni e nipoti». Dall' 1 marzo al 27 aprile dalle 15 alle 17 presso il Centro civico Agorà in via Monviso, 7, il ciclo di incontri si pone l' obiettivo di stimolare, con il contributo attivo della popolazione anziana, una riflessione consapevole sulle tematiche legate all' alimentazione, sull' origine e la stagionalità dei cibi, sulla loro qualità e sulla necessità di porre rimedio al diffondersi di informazioni non corrette in materia, sul diretto legame fra agricoltura e cibo. L' iniziativa vuole anche valorizzare le esperienze e il patrimonio umano che gli anziani sono in grado di trasmettere, rivalutare la loro maturità creativa e la capacità di essere una risorsa per la stessa comunità. Un' occasione per segnalare la loro disponibilità a entrare in contatto con le nuove generazioni per ricercare insieme valori e filosofie di uno stile di vita più sostenibile. Gli incontri si svolgeranno nel rispetto della normativa anti Covid-19 vigente alla data dei singoli appuntamenti. Il progetto prevede anche alcune iniziative da tenersi all' esterno del territorio di **Arese**. Di queste, luogo di ritrovo e orario delle uscite saranno comunicati per tempo ai partecipanti. Per informazioni invia una mail a uniter@uniter-arese.it oppure a [in- @casagricoltura.org](https://www.instagram.com/casagricoltura).



Settegiorni Comune di Arese

Nelle prossime settimane sarà eletto il nuovo presidente dell' associazione

L' Anpi approva i verbali del' anno 2021 e elegge il nuovo direttivo del gruppo

ARESE (afd) Sabato pomeriggio si è svolto il congresso della sezione Anpi **Arese** presso la casa delle associazioni. Erano presenti 18 iscritti. Il documento congressuale è stato votato all' unanimità dei presenti e il congresso ha eletto all' unanimità il nuovo comitato direttivo di sezione composto da Nerio Agostini, Luca Bordoni, Giuseppe Garuti, Marco Gasparini, Luca Malanchini, Adriano Martignoni, Dino Nardo, Alberto Savoia, Achille Vegetti e Federico Vegetti.

Alla prima riunione del direttivo, convocato per lunedì 28 febbraio, verranno nominati presidente, vicepresidente e tesoriere.

Inoltre il congresso ha votato Giuseppe Garuti come rappresentante al congresso provinciale e Luca Malanchini suo sostituto.

«La Costituzione della Repubblica Italiana è sicuramente figlia della Resistenza ma bisognerebbe ricordarsi che la Resistenza, almeno come l' abbiamo studiata, è figlia della scelta fatta, quasi completamente in solitudine, da Palmiro Togliatti al suo ritorno in Italia con la svolta di Salerno - ha detto Achille Vegetti, presidente del circolo ANPI Michele Piva di **Arese** - Se Togliatti non avesse elencato le priorità da dare alla lotta degli italiani, cioè la cacciata dei nazifascisti dal nostro paese come obiettivo primario non sarebbe certo nato il Congresso Anpi **Arese** con Achille Vegetti Comitato di Liberazione Nazionale e quindi la Resistenza di tutte le forze politiche antifasciste, alla lotta partigiana di parte si sarebbe aggiunta la battaglia per il predominio politico del paese e la storia sarebbe andata molto diversamente».

Prima di concludere Achille Vegetti ha inoltre presentato i progetti futuri del circolo arese e ha concluso dicendo «Oggi possiamo affermare con orgoglio che anche il comune di **Arese** è iscritto all' anagrafe nazionale antifascista».

Federica Altamura.



Settegiorni Comune di Arese

Volontario di 74 anni era sempre in prima linea per aiutare gli altri

La Misericordia piange Roberto De Luca

ARESE (afd) «Una persona sempre pronta ad aiutare il prossimo, ci mancherà molto».

Con queste parole è il direttore della Misericordia, Rossano Carrisi, ricorda il confratello Roberto De Luca.

Roberto, 74 anni, è morto nella mattina di mercoledì dopo diversi giorni in Terapia intensiva a causa di un improvviso malore.

Entrato in Misericordia nel 2006 si era dimesso nel 2020 solo perché aveva deciso di avvicinarsi alla figlia residente in provincia di Modena e ai due nipotini.

Nei 14 anni di Misericordia ha svolto il servizio di autista per la guardia medica prima ed a bordo delle ambulanze nei servizi secondari poi.

«A fargli conoscere il mondo della Misericordia era stato il coganto Giovanni Mancini che, quando Roberto è andato in pensione, lo ha portato da noi - racconta Carrisi - Lui ha sempre lavorato nell' Alfa Romeo come collaudatore di mezzi e quando è arrivato nella nostra grande famiglia si è subito offerto di guidare i mezzi di soccorso. Tutta la Misericordia di **Arese** si stringe al dolore della famiglia inviando le più sincere condoglianze».



Settegiorni Comune di Arese

L'azienda arecina entra nel team di Maranello battendo la concorrenza di inglesi e tedeschi L'azienda è stata fondata nel 1996 da Giampietro e Maria Cappelletti che poi, nel 2001, decisero di virare sulle termocoperte, unendo le esperienze di lui (ottimo costruttore di termometri elettrici) e di lei (sarta molto abile). E' stato l'inizio del volo...

La nuova Ferrari F1-75 si «vestirà» con le termocoperte della Capit

ARESE (gse) Una nota azienda di **Arese** produttrice di termocoperte affiancherà la Ferrari, «vestendo» la nuova F1-75 nel prossimo campionato di Formula Uno che prenderà il via il 20 marzo in Medio Oriente al Bahrain International Circuit di Sakhir.

Si tratta della Capit, leader nella produzione di termocoperte professionali dal 2001. «La nostra azienda è una azienda familiare fondata nel 1996 dai miei genitori - afferma Stefano Cappelletti Ceo & Founder di Capit - La decisione di produrre le termocoperte è arrivata nel 2001 unendo le esperienze professionali dei miei genitori, papà Giampietro, ottimo costruttore di termometri elettrici e profondo conoscitore della termodinamica, e mamma Maria sarta molto abile. E allora quale prodotto, se non la termocoperta, può essere in grado di unire perfettamente i due magnifici know-how di mamma e papà». Oggi Capit produce più di 20mila termocoperte all'anno, avendo tra i suoi clienti diversi team del Motomondiale, due squadre di Formula Uno, la Toro Rosso in passato e oggi la Williams e dai giorni scorsi anche la Ferrari.

«Le nostre termocoperte hanno superato la concorrenza di inglesi e tedeschi - spiega Stefano Cappelletti - Oltre all'alta qualità del nostro prodotto abbiamo offerto a Ferrari dei servizi aggiuntivi diversi da quelli dei nostri concorrenti».

L'azienda cittadina negli anni è diventata una vera eccellenza.

Un successo che deriva dalla continua evoluzione dei prodotti per i quali l'azienda è stata spesso innovatrice, introducendo nuovi concetti nuovi materiali e nuove tecnologie. Nuove tecnologie inserite anche nelle termocoperte che vestiranno i pneumatici della nuova Ferrari F1-75. Pneumatici che quest'anno, viste le nuove regole introdotte dalla Fia (Federazione Internazionale dell'Automobile ndr) saranno di 18 pollici invece che di 13 e permetteranno ai piloti un aumento della velocità nei rettilinei.

Tutto questo però se i campioni della Formula Uno avranno la possibilità di partire con gomme che avranno una temperatura intorno ai 100 gradi in modo da fornire subito ottime prestazioni. Cosa quest'ultima che Charles Leclerc e Carlos Sainz, i due piloti del Cavallino potranno fare grazie alle termocoperte realizzate dalla Capit di **Arese**.



Settegiorni Comune di Arese

Numerosi appuntamenti organizzati dall' amministrazione comunale dal 5 al 12 marzo

Teatro, presentazioni di libri, conferenze sulla scienza, tante iniziative in paese nella settimana dedicata alla donna

ARESE (afd) Dal 5 al 12 marzo 2022, tante iniziative in occasione della Giornata internazionale della donna (8 marzo). Il programma mette al centro proprio le donne, le vere protagoniste in tanti diversi ambiti, e i loro talenti.

Dalla pittura, con la mostra «Evoluzioni» dell' artista Maria Elisabetta Priolo e le sue donne capaci di evolvere e cambiare, alla scrittura, con la presentazione del libro delle autrici Miriam Donati e Anna Maria Castoldi «Tutta la vita davanti. Quando la sciura Marpol era Nora»; passando per il teatro e la scienza, con lo spettacolo di e con Gabriella Greison dedicato a sei grandi scienziate della fisica del XX secolo che hanno scritto la storia. Prosegue poi la collaborazione tra Comune e Liceo Artistico Fontana sul tema del contrasto alla violenza sulle donne, che vedrà studenti e studentesse protagonisti di una performance artistica nello spazio antistante il Centro Civico. Infine, l' iniziativa «Caleidoscopio» organizzata dall' associazione Stringhe colorate con il patrocinio del Comune.

«Il programma delle iniziative punta a rappresentare le donne in vari ambiti artistici e scientifici, celebrandone i talenti - hanno dichiarato il sindaco Michela Palestra e l' assessore alla Cultura e alle Pari Opportunità Denise Scupola - Viviamo in un mondo che ha sempre celebrato il genio e le imprese maschili, in cui le donne troppo spesso vengono educate a rimpicciolirsi, a non dare valore alla propria voce, a non credere a quello che sentono e vedono, a credere che la modestia sia l' unica qualità cui ambire. Ma noi abbiamo il dovere di insegnare a bambine e ragazze che possono fare cose grandi».



Settegiorni Comune di Arese

Nel tratto Ospiate-Baranzate le cose funzionano ma manca il rifornimento di materiali per le parti esterne della carreggiata

Variante Varesina, si allungano i tempi

E' la crisi dell' approvvigionamento delle materie prime a creare difficoltà nella consegna del progetto della Statale «bis»

BOLLATE (fmh) Mancano i materiali e i lavori della Variante Varesina ne risentono.

Le difficoltà negli approvvigionamenti delle materie prime toccano anche i cantieri per la realizzazione della Variante Varesina, l' opera attesa da oltre 25 anni che, come indica la parola stessa, andrà a fornire una valida alternativa a coloro che percorrono la Statale in direzione di Milano.

La criticità maggiore, al momento, riguarda lo svincolo che conduce a Castellazzo. Ci sono infatti rallentamenti rispetto al programma stilato in partenza. Questo dopo l' inaugurazione della rotatoria di **Arese**. Ma il vero ostacolo riguarda la capacità delle aziende subappaltatrici di procurarsi i materiali. Un elemento che sta generando ripercussioni pure nel tratto che va da Ospiate a Baranzate, dove i lavori in realtà erano a buon punto.

Interpellato sull' argomento, il sindaco Francesco Vassallo ha parlato degli ultimi intoppi: «Di fronte alle difficoltà legate alla mancanza di materie prime, bisogna riconsiderare i tempi di apertura.

Per quanto riguarda il tratto che va da Bollate a Baranzate, i tempi che avevamo immaginato inizialmente finiranno per allungarsi.

L' opera avrebbe dovuto essere completata entro fine mese. Ci sarà almeno uno slittamento di un mese. Ma in generale il progetto dovrebbe arrivare a conclusione a fine giugno».

Un cambio di programma che il primo cittadino ha analizzato in questo modo: «Sebbene il tratto che insiste sul nostro territorio sia stato già asfaltato, ora come ora le difficoltà hanno a che fare con la fornitura delle barriere anti-sfondamento e anti-rumore. In poche parole manca tutto ciò che ha a che fare con il perimetro delle carreggiate. Si tratta di attività che vengono portate avanti da sub-fornitori e che quindi non dipendono direttamente dalla ditta incaricata dei lavori».

Una volta che andrà in porto la «Varesina bis», la frazione di Ospiate cambierà pelle. La conferma arriva proprio dal primo cittadino: «Proseguono gli studi e le considerazioni sul come ridefinire gli assetti della frazione. Riqualficheremo via Trento/via Milano, in quanto verrà demansionata la viabilità locale. Abbiamo progetti di riqualificazione già pronti ma che sono subordinati all' ottenimento dei fondi del Pnrr».

Lo stesso ha comunque aggiunto che l' Amministrazione comunale sarà in grado di trovare le risorse per finanziare le opere, qualora non dovessero arrivare i finanziamenti del Governo centrale.

Nel frattempo continuano le lavorazioni per trasformare la Rho-Monza in A52.



Settegiorni

Comune di Arese

La fine dell' opera, ha concluso Vassallo, «è prevista per fine anno.

I benefici per la viabilità locale saranno evidenti e andranno indubbiamente a comporre un nuovo mosaico».

Tra poche settimane (la data del 7 marzo sarà confermata da Serravalle nei prossimi giorni), intanto, chiuderà uno degli svincoli "storici" della ex Sp46 - che nell' ultimo periodo era già stato ridimensionato e reso unicamente a servizio del traffico diretto verso Rho - momento in cui diventerà operativo come unico accesso sulla nuova A52 lo svincolo Novate - Bollate situato in via Di Vittorio alle spalle dell' albergo. Così il Comune di Novate: «Il provvedimento si rende necessario a fronte dell' avanzamento dei lavori che consentiranno di convogliare tutti i mezzi sul nuovo tracciato in trincea anche per quelli diretti verso Rho, permettendo la demolizione del vecchio sedime stradale».

Il Notiziario Comune di Arese

Castellazzo-Garbagnate: ancora un rinvio

di Piero Uboldi BOLLATE - Domenica scorsa a Castellazzo, di mattina, si è sviluppata una coda di auto allucinante. Erano tutti i veicoli dei partecipanti alla "Bollate Run" che, finita la gara, si avviavano verso casa ma venivano bloccati dal semaforo all'incrocio con la Varesina, che da Castellazzo fa passare solo pochissime auto ogni due minuti. Così si è formata una coda dalla Varesina fino alla villa e oltre.

Quella coda non si sarebbe formata se fosse stata già aperta la nuova strada che collegherà Castellazzo alla Varesina e a Garbagnate. Il collegamento con la Varesina non sarà più attraverso l'attuale semaforo, ma Castellazzo sarà collegata alla Varesina attraverso la rotonda che è stata appena realizzata di fronte a via Monte Resegone di **Arese**.

Addirittura ci sono navigatori satellitari che già indicano quella nuova strada come percorribile, poiché l'apertura, come da comunicazione di Città metropolitana, avrebbe dovuto avvenire entro la fine di settimana scorsa. Invece no, c'è stato un nuovo rinvio (ed è il secondo): adesso per l'apertura della strada che collega Castellazzo a Garbagnate (e alla Varesina senza più semaforo) si dovrà attendere almeno fino alla metà di marzo, al massimo fino a fine marzo.

Come mai questo rinvio, quando la strada sembra ormai pronta? E' stato il sindaco di Bollate Francesco Vassallo a compiere un sopralluogo con l'impresa e il direttore lavori di Città metropolitana ed è il sindaco a spiegarci che permangono problemi di approvvigionamento degli ultimi materiali, ragione per cui, sebbene la strada sembri ormai finita, si è dovuta rimandare ancora l'apertura.



Il Notiziario Comune di Arese

Liceale aggredita mentre andava a scuola, parla il preside del 'Falcone Borsellino'

ARESE - Angelo Colella, dirigente del liceo 'Falcone Borsellino' ha saputo della tentata violenza a una sua studentessa tramite la lettura dei giornali. Ma non ne conosce l'identità.

"Non ho avuto comunicazioni da parte di famiglie o altro - afferma - e non so nemmeno chi sia la studentessa. C'è poi il fatto che al di là di quel caso, io qui ad **Arese** non ho avuto altre segnalazioni seppure ho contezza anch'io che sul territorio in generale si tratti di un fenomeno abbastanza diffuso e che ci sono stati altri casi di aggressione ai danni degli studenti.

Francamente al momento stiamo un po' monitorando la situazione, cercando di fare come dire, attenzione a queste situazioni, ma ovviamente per quanto è in nostro potere, perché noi possiamo agire solo all'interno dei perimetri scolastici. Vorrei proprio capire come eventualmente poter supportare gli studenti".

Non avete pensato di chiedere una maggiore presenza della polizia locale o di quelle associazioni di volontariato come l'associazione nazionale dei carabinieri?

"Però - esclama sorpreso Colella - questa sarebbe una bella idea. Nel caso mi sentirò con la sindaca".

In effetti ad **Arese**, ma in Lombardia in generale, è emergenza sicurezza.

C'è chi sta lavorando in smart working e si ritrova un estraneo in casa che per scappare scavalca la finestra. C'è il condominio che sta rifacendo la facciata e si ritrova coi materiali rubati. C'è chi parcheggia l'auto sotto casa e la mattina dopo ne ritrova solo il telaio.

C'è chi viene rapinato in treno e in tram, chi viene perseguitato dai bulli, chi viene aggredito in stazione o alla fermata e chi si ritrova pestato e pugnalato senza motivo dalle baby gang, poi c'è il fenomeno delle molestie e delle violenze sessuali, anche di gruppo...

O.T.R.



Il Notiziario Comune di Arese

Turconi sull' aggressione della ragazza: "I vigili a quell' ora dov' erano? Sul vialone del Centro?"

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - L' 8 febbraio M5s e Lega non hanno partecipato al consiglio comunale in streaming. La consigliera pentastellata Michaela Piva per problemi personali. I quattro consiglieri leghisti in contrasto con l' Amministrazione Palestra per non aver organizzato la seduta in presenza. Settimana scorsa la maggioranza, composta da Pd, **Arese** Rinasce e Forum, ha emesso una nota con cui ha ritenuto pretestuosi i motivi della Lega riferiti al "Notiziario", perché nella precedente conferenza della capigruppo, dov' era presente anche la Lega, nessun partito s' era detto contrario alla proposta della seduta in modalità online considerati gli ancora alti numeri dei contagi Covid-19 ad **Arese**.

La maggioranza concludeva la nota invitando la Lega a partecipare alle commissioni e ai consigli comunali nel rispetto del proprio elettorato.

Il fronte caldo tra maggioranza e Lega si è arroventato con l' aggressione del 16 febbraio, alle 8 del mattino, a una studentessa del liceo 'Falcone e Borsellino' mentre stava percorrendo corso Sempione per andare a scuola. Un pakistano trentacinquenne, mollata la bicicletta su cui viaggiava, si è avventato sulla ragazza bloccandola contro dei cespugli. Fortuna vuole che la scena sia stata notata da una signora che transitava in macchina e che inchiodando l' auto e gridando in direzione dell' uomo ha attirato l' attenzione anche di alcuni muratori fuori dal bar gelateria 'White Choccolate', che a loro volta sono intervenuti bloccando l' aggressore. Arrivati i carabinieri, l' uomo è stato portato in caserma e poi denunciato a piede libero. Dunque è ancora in giro. Un episodio che ha scosso la comunità arecina, considerato solo la punta dell' iceberg di un fenomeno più grande. Vandalismi, furti negli appartamenti e spogliazione di macchine nei parcheggi sul territorio, insieme con gli altri fatti di cronaca riguardanti in generale Milano e la Lombardia con l' imperversare di baby gang e atti di bullismo, inducono negli arecini (e non solo) un percepito aumento costante della delinquenza che non fa altro che aumentare nella popolazione il già alto livello di stress determinato dalle conseguenze della pandemia.

Il capogruppo della Lega Vittorio Turconi parlando col Notiziario unisce i due temi: chiarisce la posizione del proprio partito su consigli comunali e commissioni consiliari, ma interviene anche sulla sicurezza ad **Arese**. "Sui consigli comunali e le commissioni - afferma - vale il solito discorso del rispetto della minoranza. Nella conferenza capigruppo eravamo collegati online. Addirittura io al telefono perché ero in macchina. La presidente del consiglio ha comunicato la decisione di tenere la



Il Notiziario

Comune di Arese

seduta dell' 8 febbraio via web. Non l' ha messa ai voti. Per cui non vuol dire che siccome tu me l' hai detto, io debba accettare.

Io come Lega ne ho parlato con i consiglieri del mio gruppo i quali giustamente hanno considerato: "Ma come, tutti i comuni aprono e noi facciamo il consiglio comunale online?". Ed è stato deciso di non partecipare. Per quanto riguarda invece il discorso annoso delle commissioni che ogni due per tre viene fuori, noi abbiamo dichiarato in consiglio comunale che non partecipiamo a nessuna commissione perché non sono commissioni dove si discutono in via preventiva gli argomenti, ma sono commissioni dove a noi minoranza viene 'comunicato' ciò che è già stato deciso dalla maggioranza.

Cosa ci andiamo a fare? A perder tempo? La nostra è una decisione politica.

Tanto è vero che a norma di regolamento dopo tre assenze si viene espulsi dalla commissione. Ciò non può avvenire, perché non è una questione di assenze ma di politica. Allora la mia risposta al comunicato della maggioranza è: l' Amministrazione pensi a governare bene **Arese**, che intervenga sulla sicurezza, che intervenga sulla polizia locale, che intervenga sulle strade che sono piene di buche. Non pensi a dare risposte alla Lega. Le risposte ai cittadini le darà la Lega".

Sull' aggressione alla studentessa, Turconi è netto: "I vigili a quell' ora dov' erano? Capisco il sabato e la domenica che hanno orari ridotti o non sono in servizio, ma a quell' ora del mattino anziché metterli sul vialone del centro commerciale, che li mettessero a controllare le strade di **Arese**. Vandalismi, furti e spogliazione di auto sono una realtà che non si può negare. Il tema sicurezza è un tema che noi della Lega abbiamo sollevato più e più volte".

Il capogruppo della Lega è un fiume in piena: "Che pensino a sistemare il 'San Sovino' (**Arese** Sud, ndr) che è pieno di topi e bisce.

Che governino bene **Arese**.

Anche perché la Lega ha fatto una comunicazione al giornale sul perché non si è partecipato al consiglio comunale. E' una nostra decisione politica da rispettare. Non si deve criticare e non esige risposte. Devono imparare ad accettare il contraddittorio. Punto.

Invece in consiglio comunale se ci si dilunga un po' ti tolgono la parola. Anche perché l' opposizione siamo noi ed è normale che su determinati temi siamo completamene contrari a loro. La tentata violenza su una ragazza è un episodio sporadico ma che mette in allarme. Ed è avvenuta di mattina. Figurarsi se fosse stato buio".

E' un fatto che **Arese** sia molto buia. Soprattutto in inverno, dopo le 17, sono molte le strade poco illuminate. "Ecco - afferma Turconi - io dico all' Amministrazione: preoccupati di illuminare **Arese** che sembra di entrare in un cimitero: meno multe e più presidio del territorio".

Il Notiziario Comune di Arese

Cimiteri in cattive condizioni, via libera alla riqualificazione

di Domenico Vadalà **ARESE** - I cimiteri cittadini non versano in buone condizioni.

Entrambi evidenziano ammaloramenti degli intonaci e delle impermeabilizzazioni e avvallamenti in alcuni punti della pavimentazione in autobloccanti.

Non solo. Le infiltrazioni di acqua, dovuti a eventi naturali meteorologici, dalle coperture ammalorate hanno finito per provocare il progressivo distacco delle tinteggiature e la diffusione di macchie estese di umidità, sia sui plafoni dei porticati che lungo le pareti verticali esposte.

E in municipio proprio per rimediare alle criticità hanno stanziato ben 625.000 euro per sistemare sia il cimitero del capoluogo di via degli Orti che quello di Valera. Nel cimitero del capoluogo erano già stati messi in sicurezza le pareti in cemento armato del porticato sud e ovest, ma in diversi punti porzioni di calcestruzzo si sono distaccate facendo affiorare il ferro.

Da qui il ripristino complessivo delle facciate dei porticati, la messa in sicurezza delle doppie vetrate continue tipo UGlass dei corpi scala, la sistemazione del locale custode, la tinteggiatura di parapetti, ringhiere e cancelli, il rifacimento degli autobloccanti e dei chiusini e la realizzazione degli altri interventi connessi.

La ristrutturazione della cappella comunale "Vismara" è prevista con le economie di ribasso d' asta, ma previa valutazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano.

Nel cimitero di Valera il deterioramento delle impermeabilizzazioni della collinetta fiancheggiante il porticato centrale ha causato infiltrazioni di acqua nei loculi. Occorre pertanto un intervento mirato per rimediare al problema. Non è tutto. Bisogna rifare anche l' impermeabilizzazione laterale e la copertura del porticato centrale per risolvere le criticità. Infine il rifacimento della copertura del corpo centrale, attualmente in lastre ondulate in plexiglass per via del furto dell' originale manufatto e delle lattonerie in rame.



Il Notiziario Comune di Arese

Congresso Anpi, eletto il nuovo direttivo e indicati i progetti futuri

ARESE - L' Anpi ha rinnovato i suoi organi direttivi.

Il congresso, che si è svolto sabato scorso, ha eletto all' unanimità il nuovo comitato direttivo di sezione.

L' organo è così composto: Agostini Nerio, Bordoni Luca, Garuti Giuseppe, Gasparini Marco, Malanchini Luca, Martignoni Adriano, Nardo Dino, Savoia Alberto, Vegetti Achille, Vegetti Federico.

Lunedì 28, alla prima riunione del direttivo, verranno nominati presidente, vicepresidente e tesoriere. Non è tutto. Il congresso ha votato Giuseppe Garuti come rappresentante al congresso provinciale e Luca Malanchini suo sostituto. Il presidente uscente Achille Vegetti nella sua relazione ha fra l' altro sottolineato che, anche grazie al contributo dell' Anpi, il Comune di **Arese** è iscritto all' anagrafe nazionale antifascista e ricordato altresì gli incontri con gli studenti di terza, quarta e quinta del liceo artistico Fontana per discutere su Resistenza, Costituzione e razzismo culminati poi in una mostra, allestita in biblioteca comunale, su questi argomenti. Il proposito ora è svolgere lo stesso lavoro sia con il liceo Falcone Borsellino che con i ragazzi del centro salesiano.



Il Notiziario Comune di Arese

La cultura riparte alla grande: canto, mostra e teatro

ARESE - L' emergenza sanitaria sta allentando la presa e la cultura può finalmente ripartire.

Infatti l' amministrazione comunale ha rilanciato il programma degli eventi culturali.

Così, dopo il grande successo riscosso da Enrico Galiano e Pablo Perissinotto nello spettacolo "Eppure studiamo felici" dello scorso sabato, altri appuntamenti sono in cartellone. Il prossimo nell' ambito della rassegna corale "**Arese** in...

canto" è per domani, sabato 26, alle 21, all' Agorà (via Monviso 7) con il concerto "Vieni in viaggio con me" del coro **Arese** Vocal Ensemble, sotto la direzione di Eleonora Mosca. Poi dal 5 al 19 marzo, l' Agorà ospiterà la mostra "Evoluzioni" di Elis Priolo.

Maria Elisabetta Priolo (in arte Elis Priolo) nasce a Milano e dipinge da molti anni utilizzando varie tecniche.

Il suo percorso artistico, segnato da vari corsi accademici, è il suo "fedele compagno" per la vita... tra mille evoluzioni. Martedì 8 marzo, alle 21, in occasione della giornata internazionale della donna, Gabriella Greison metterà in scena "Sei donne che hanno cambiato il mondo".

La storia di sei grandi donne che hanno scritto la storia: Marie Curie, Lise Meitner, Emmy Noether, Rosalind Franklin, Hedy Lamarr e Mileva Maric. Le iniziative si svolgeranno nel rispetto della normativa anti-Covid 19.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 26 febbraio 2022

Comune di Arese

26/02/2022 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 39

Fiaccolata solidale a Rho Novate, bandiere della pace Intanto Arese offre aiuto

3

26/02/2022 **Gazzetta Martesana** Pagina 29

Misericordia Segrate: è boom di liceali per l'alternanza scuola lavoro

4

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Fiaccolata solidale a Rho Novate, bandiere della pace Intanto Arese offre aiuto

Manifestazioni e supporto Collegamento wi-fi gratis per gli ucraini che vogliono sentire i parenti in patria

RHO. Fiaccolata per la pace in solidarietà al popolo ucraino martedì 1° marzo alle 21 a Rho.

Organizzata dal Comune in collaborazione con le associazioni del territorio, vedrà la partecipazioni di molti sindaci e cittadini del nord ovest. L' appuntamento è davanti al palazzo comunale in Piazza Visconti, poi il corteo si sposterà in piazza San Vittore, «il nostro è da sempre un territorio di pace - dichiara il sindaco Andrea Orlandi - e martedì sera saremo in piazza per ribadire la nostra ferma contrarietà ad ogni guerra, un appello al dialogo e la massima solidarietà al popolo ucraino». Intanto, l'amministrazione comunale di **Arese** invita i cittadini di origine ucraina a contattare i Servizi sociali per qualsiasi necessità o inviare una mail a sindaonline@comune.aresse.mi.it.

Inoltre chi avesse bisogno di rete Internet wi-fi accessibile per mettersi in contatto con le famiglie rimaste in Ucraina si può recare al Centro civico Agorà dove sono disponibili 8 postazioni Internet gratuite.

Il Comune di Novate Milanese, infine, invita i cittadini ad esporre ai balconi la bandiera della Pace. «È un gesto simbolico ma necessario per respingere la serpeggiante convinzione che le armi e la violenza possano ancora essere considerate uno strumento di soluzione delle controversie internazionali e di difesa di qualsivoglia interesse», spiega il sindaco Daniela Maldini.

Roberta Rampini.



Gazzetta Martesana

Comune di Arese

Tanti gli adolescenti che hanno deciso di bussare alla porta dell' associazione impegnata nel 118. Basti pensare che non è riuscita ad accoglierli tutti

Misericordia Segrate: è boom di liceali per l' alternanza scuola lavoro

SEGRATE (bd9) «Non pensavo sarebbero stati così tanti - ha ammesso la Mariella Mitola - Parliamo di almeno una ventina di studenti». Trasformare l' alternanza scuola lavoro in un percorso per diventare soccorritori è un' idea della segratese Sara Pezzotta, che ha coinvolto le compagne Eleonora Serpi, Miriana Abbasciano, Sara Pezzotta e Aurora Carlini, tutte studentesse del liceo scientifico Donatelli Pascale.

«Io e Sara stavamo cercando un' attività che oltre a fornirci i crediti scolastici fosse anche utile per la comunità», ha raccontato Serpi.

«E' un' attività per la quale provavo interesse - ha spiegato Abbasciano - Ed è in linea con le mie decisioni future in materia di università e lavoro».

Tutte le ragazze, infatti, intendono iscriversi alla facoltà di Medicina. «Il progetto prevede 120 ore di attività, ben oltre il minimo di 90 richiesto per l' alternanza scuola-lavoro nei licei», ha spiegato la professoressa Mitola. Il percorso è impegnativo, ma le ragazze intendono continuare anche dopo averlo completato. «Più vado avanti, più mi convinco di voler fare la soccorritrice», ha detto Abbasciano. L' esperienza si è trasformata anche in un' occasione di crescita personale. «Sono competenze e conoscenze che ci saranno utili a prescindere», ha detto Pezzotta. Carlini è d' accordo: l' attività di volontariato le ha aiutate a superare i loro limiti.

Domani, domenica, le ragazze parteciperanno a un' esercitazione aperta al pubblico organizzata da Misericordia Segrate e dalla Protezione Civile locale presso la spiaggia delle cave, con loro anche le Misericordie di **Arese**, Inzago, Milano Sant' Ambrogio e Milano, la Croce Verde di Pioltello e il nucleo sommozzatori della Protezione civile.

Le ragazze sono tese, ma pronte.

«Mettermi al lavoro insieme ad altre persone mi ha insegnato a vincere la mia timidezza - ha raccontato Carlini, che pensa all' esercitazione - L' agitazione c' è, ma è anche un modo per mostrare l' impegno che ci stiamo mettendo».

Si tratta di un banco di prova importante. «E' un modo per affrontare la realtà e ciò che ci aspetta», ha concluso Abbasciano.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 27 febbraio 2022

Comune di Arese
domenica, 27 febbraio 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 28 febbraio 2022

Comune di Arese

28/02/2022 Il Giornale Pagina 17
Spara e si barrica in casa: esce 8 ore dopo

PAOLA FUCILIERI 3

Il Giornale

Comune di Arese

NEL MILANESE

Spara e si barricata in casa: esce 8 ore dopo

Giornata di apprensione per il medico 42enne che si è arreso da solo

Milano E dopo oltre otto ore di apprensione e paura qualche minuto prima delle 20.30 il 42enne otorinolaringoiatra e chirurgo estetico Matteo Banderali si è arreso ed è uscito di casa senza opporre resistenza. Si era barricato nel suo appartamento a Mazzo, frazione di Rho (15 chilometri a nord ovest di Milano) ieri mattina intorno a mezzogiorno, dopo aver esploso due colpi di pistola in aria all'esterno della casa. Da allora non aveva più dato notizie di sé. Così, in serata, i carabinieri avevano fatto scendere in campo una squadra dei Gis, i militari del Gruppo intervento speciale dell'Arma, arrivati appositamente da Livorno.

Il professionista soffrirebbe di una qualche forma di disagio psicologico che negli ultimi tempi lo avrebbe spinto - come ha spiegato il padre Giorgio che abita accanto a lui ed è pure un medico - a far uso di psicofarmaci. «All'ora di pranzo lo avevo chiamato - ha dichiarato il genitore che ieri ha tentato di mettersi in contatto con il figlio anche utilizzando un megafono- e sentendolo un po' strano ho allertato il 118».

Da quel momento, cioè da quando l'ambulanza del 118 è giunta in via Gandhi per un caso di probabile abuso di farmaci, è scattato l'allarme. Sul posto sono arrivati i carabinieri della compagnia di Rho, diversi equipaggi delle aliquote speciali dell'Arma (Afi) e i poliziotti del commissariato di Rho. Banderali infatti vive solo in un appartamento all'interno di una cascina ristrutturata e dalle finestre non si può scorgere nulla di quanto accade dentro. Rimasto in silenzio rispetto a diversi tentativi di mediazione, poco prima dell'arrivo dei Gis l'uomo ieri ha cercato un contatto telefonico sia con il padre che con un'amica di vecchia data.

Una giornata trascorsa quindi nell'apprensione per la sorte del 42enne che è, come si legge sul suo profilo Facebook, separato e padre di una bambina. Un mese fa qualcuno, proprio dallo stesso caseggiato, aveva esploso dei colpi d'arma da fuoco, così erano intervenuti gli agenti del commissariato. Ora proprio la polizia pensa che quell'episodio potrebbe essere collegato a quanto successo appunto ieri.

Sul suo profilo Facebook Banderali si dichiara «libero professionista, consulente, chirurgo plastico-estetico», a proposito della sua attività professionale cita «Humanitas, Castellanza Humanitas, Medical Care **Arese** e Irccs Istituto Ortopedico Galeazzi».

PAOLA FUCILIERI

